

Le negoziazioni non diedero al-
l'intendone rinnovate.
Una copia in tutto il regno cen-
tesimi 5.

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Si pubblica tutti i giorni, tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pioghe non affrancate si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorgi n. 28, Udine.

Se si esamini alquanto il passato politico del ministro Crispi, si vedrà come esso sia ben diverso dal modo di agire presente, fenomeno che difficilmente potrebbe spie-

86

Castello dei Bondous

capelli dopo essersi rialzati sulla fronte, non

Allorchè si trattava di porre a Padova una lapide, recante una epigrafe che poteva urtare i nervi alla nostra buona alleata, l'Austria, Depretis, che l'altro giorno al comizio di Milano s'ebbe la patente del cervello il più vuoto di tutta Italia, ma che in effetto mostrò sempre l'arte di tenersi in piedi meglio di tanti cervelli pieni, non volle saperne. Allora fu di gridare infinito contro chi voleva porre sotto il giogo dell'Austria, e reprimere le più patriottiche aspirazioni. Tra gli sdegnati c'era anche l'onorevole Crispi. Depretis tuttavia non si mosse, e la lapide rimase dove non poteva destare la suscettibilità di nessun allento. Divenuto ministro dell'interno colui che un di aveva gridato contro il despotismo depretino sembrava cosa naturalissima che immediatamente dovesse concedere il permesso per la lapide a favore della quale avea spezzato più di una lancia. E pure, fatto degnisimo di nota, interrogato in proposito l'onorevole Crispi negò la concessione e non fossero scarpellate le parole che tornano d'offesa all'Austria.

Ci pare che questi fatti provino a sufficienza quanto abbiamo asserito fino dal

Da questi fatti si potrebbe poi trarre una conseguenza. Noi sentiamo ogni giorno uomini che, non possedendo nulla, sfogiano i più bei principi democratici o radicali, e proclamano di non essere mossi se non da amore per il popolo, da tenerezza per la condizione delle plebi, ma che, in effetto, tendono a mutare a loro pro l'ordine delle cose. Non sarebbe opportuno dare ai demagoghi più pericolosi, almeno per breve tratto di tempo, un po' di portafoglio? Come abbiamo visto, il portafoglio opera prodigi quanto al cambiar direzione alle idee. Dopo pochi mesi di cura i suddetti signori potrebbero rimandarsi gastriti perfettamente dal portafoglio. E così, senza ricorrere a rimedi orpici, si sarebbe sollevato il paese da ammalati che fanno quanto possono recar disturbo alle istituzioni. Non è che una idea.

A.

Episcoporum ordinem, amplissimisque Collegium vestrum hodiernis cooptationibus non ante supplebitur, quam aliquid dixerimus utique de una re maxime, de qua etsi iam satis nosse debetis, tamen, quia gravioris est momenti, in hoc loco et ex Nobismetipsis aadiet, ut arbitramur, libentes. Nimirum de eo intelligi volumus, quod est novissimo tempore ad causam catholici nominis sublevandam in Borussia actum. Transacta, Dei beneficio, res est diuturni et magni momenti, in quam incur-

- È proprio necessario che io vada qua
- Indispensabile, senza di ciò continue

Ma con lui avrei dovuto vivere in un appartamento triste e freddo, avrei dovuto fare una vita modesta e portar abiti di tela e di lanetta grossolana e ciò non era fatto per me, Remigio. So che giuoco una partita pericolosa, ma sono sicura di guadagnarla, giacchè sono pronta a barare le carte, se sarà d'uopo. Mio fratello è già ricco e mi darà una splendida dote, se non lo farà per affetto, lo farà per vanità. Tutti due ci pigliam prefiSSI il medesimo scopo. Bisognava che il matrimonio gli restituisca altrettanto utili relazioni, quanto toglierà dalla sua cassa forte. Quanto a me, io la figlia dell'intendente Dangles, voglio un blason autentico a cui ridarò il pristino splendore.

— Ciò che voi dite non è vero, soltanto. Poquièreves, voi v'attribuite dei difetti mostruosi ed io vi credo invece buona e sincera. Ma immolando tutto alla vostra vanità, se non agite che per vostro interesse voi vi rovinate, Lea, voi vi renderete infelice. Non è dunque nulla per voi il sapervi protetta da un onest' uomo, lo scorrere insieme a lui il cammino della vita? Voi parlate d'orgoglio, Lea, ed anch'io sono orgoglioso. Voglio farmi una posizione degna d'invidia, voglio farmi un nome illustre ed onorato, e la donna che riporrà in me le sue speranze potrà un giorno andar orgogliosa di suo marito. Non desidero che rispondiate subito alla mia domanda, prendetevi un po' di tempo per riflettere, e sono sicuro che la riflessione vi farà diventare un po' più umana verso di me.... Forse voi mi rimproverate la mia vita un po' sregolata, ma pensate che io era orfano ed avevo per amici dei giovani ed allegri artisti, che furono quasi fratelli per me, abbiamo fatto insieme dei lunghi viaggi e mentre il nostro vezzoso naviglio vogava sulla Marna, di qui noi ci chiamavamo i conquistadores, conducemmo, è vero, una vita un po' pazzo; ma queste follie giovanili non hanno corrotto nè il mio cuore, nè la mia mente, ve lo giuro.... Sono rimasto cristiano e non sono diventato cattivo.

(Continued)

Ultima novità! Regolatori di Berlino
Vedi avviso in IV. pagina.

bulante toto animo; omneque ratione, quas minoris pretii videretur esse, posthabita, salus animorum suprema lex Nobis, ut dabatur, fuit. Neque enim noscitur, quo loco essent multos iam annos: quia etiam non sine magna sollicitudine Nobiscum deplorare saepe consueverunt vel Ecclesiam sine Episcopis, vel Parochias sine curatibus relictas: item deminutam religionis publicae libertatem; interdicta Clericorum Seminaria: paucitatem sacerdotum necessario consecutam, eamque furtim, ut saepe numero per quos satis facere divini cultus numeribus possent, et ea curare, quas ad ampliandum animum pertinent, plurimi ex nostris non habent. — Quorum magnitudine malorum hoc angustare acrius, quod ea nec sanare soli possemus, deo leviora facere, praesertim potestate Nostra multimodis intercepta. Illinc igitur oportebat, remedia petere institutum: idque maiore cum fiducia, quia operae Nostrae solabamur, praeter Episcopos sincere valideque suffragari orthodoxos et coetus legum latorum, constantissimos in optima causa viros, quorum instantia concordiaque fructus Ecclesia cepit non exigens, expectatque in posterum paros. Voluntati autem Nostrae conceptaque spei non mediocriter momentum ex eo accessit, quod angusto Germanorum Imperatori, itemque rerum publicarum administris sequitatem et consilia pacis placere sine ulla dubitatione cognoveramus. Rarior eorum, quas graviora essent, incommodorum sublevatio mature quae sita: deinde in varias conditiones praesentium convenit: nuperrimeque nova lege condita, ut scilicet, superiorum iussa legum partim sunt deleta funditus, partim magnopere mitigata: certe asperimus illi certitudo, quod Ecclesiam affligit, nec civitati profuit, finis impositus. Ista quidem per laborem plurimum, et consilia vestris ad multa adiuvantibus, tandem perfecta esse gaudemus; proptereaque solatori ac vindicti Ecclesiae suae Deo singulares gratias et agimus et habemus.

Quod si nonnulla restant, quas catholici non sine causa desiderant, meminisse oportet, plura esse et longe maiora, quas consecuti sumus. Horum capit est, potestatem Pontificis romani, in rei catholicae regimine, apud Germanos externam haberi desitum: et ut eam deinceps, nulla re impediendo, exerceri liceat, provisum. Neque minoris illa esse intelligitur, Venerabiles Fratres, suam Episcopos in gerendis Diocesis redditam libertatem: Seminaria Clericorum restituta: plures religionum sodalium ordines postliminio revoctos. Quod ad reliqua, nequam cunctabimur in ceteris consiliis Nostris: peragantque augusti Principis voluntate, itemque animo ministrorum eius, est sane cur velimus, ut, quoquoque aut ex ea gente catholici, erigant sese et confirmant: meliores enim res non diffidimus consecuturas.

Luat vero ad ceteras Germaniae partes intueri: siquidem haud temere existimamus fore, ut alibi etiam, quoniam in Borussia finibus, aequiori catholico nomini concessa idem sunt. Spem auget significatio voluntatis a magno Duce Hassiae Darmstadtensis nuperrime facta: qui sollicitus his ipsis diebus ad Nos legatum missit de legibus principatus sui ad libertatem Ecclesiae catholicae conveniendi temperandis. Quod quam acciderit libertatibus et cupientibus Nobis, vix attinet dicere: nihil enim tam vehementer velimus, quam tribui Nobis, divino munere, tantum et ad vivendum spatii, et ad res gerendas facultatis, ut contempleri iam catholicam aliquando liceret Germaniam tota compositam, securamque iuris sui et legum tutelam defensam ad incrementum salutaria sine offensione progredientem.

Sed cogitationes Nostrae non eisdem, quibus Germania finibus, circumscriptae tenentur. Ubicumque auctoritatis pareat Pontificis romani, illius cura, opera, vigilantia Nostra foratur: nulloque loco, nullo gentis discrimine, quocumque fides catholica consociat, caritas Nostra, pari modo, uti debet, comprehendit universas. Quae caritate permoti, conamur, nec apud eos solum quos memoravimus, conditiones catholicorum effioris meliorem: orandisque enim Deus est, ut nominatim coepta iam rebus benigno velit succedere prosperos dare.

Pacificandi studium, quo sumus erga gentes omnes affecti, utiam possit, qua velle debemus ratione, prodesse Italianis, quam cum romano Pontificatu tanta Deus necessitudine coniungit, quaeque maxima, Nobis

cara est ipsius commendatione naturae. Nos quidem, quod non semel diximus, et diu et vehementer hoc expetimus, ut omnium Italiani animi securam tranquillitatem potestatur et funestum illud cum romano Pontificatu dissidium aliquando tollatur: verum incolunt inestitia et Sedis Apostolicae dignitate, quas sunt non tam populari iniuria, quam constitutio praesertim sectarum violatae. Solliciti ad concordiam aditum esse oportet eam rerum concordiam, in qua romani Pontifices nullius sui potestati subiectos, et pleni, eaque veri nominis libertate, prout omnia iura postulant, fruatur. Quo facto, si vero iudicari velit, non modo nihil detrimenti res italica caperet, sed multum sibi adiumenti ad idemque prosperitatemque adiuveret.

Ceterum deprecemur Collegii vestri deos viros afficere, quorum vobis nota sunt ornamenta virtutum: Aloisium Pallotti, Auditorem Camerae Nostrae Apostolicae, qui variis muneribus gestis diligentem usumque rerum cum amore Sedis Apostolicae, semper, coniungit: Augustinum Bausa, sodalem Ordinis Dominici, Magistrum sacri Palatii Nostrae Apostolicae, pietatis doctrinaeque laudem modestia cumulante.

Quid Vobis videtur?

Itaque auctoritate omnipotentis Dei, sacrorum Apostolorum Petri et Pauli ac Nostra creamus et publicamus, S. R. E. Decretis. Cardinales

Aloisium Pallotti
Augustinum Bausa

Cum dispensationibus, derogationibus et clausulis necessariis et opportunis. In Nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti. Amen.

Il nuovo cardinale Luigi Pallotti

Egli è nipote del Venerabile di questo nome.

Dopo aver compiuto gli studi al Collegio Romano, fu chiamato dal cardinale Reisch in qualità di segretario. Andò in seguito come uditor alla Nunziatura di Madrid e, in questa occasione, ebbe l'onore di rappresentare Pio IX come padrino al battesimo di Alfonso XII. Nel 1897, egli ebbe un gran parte nel Concordato spagnolo.

Poco tempo dopo, egli successe a Monsignor Ozacki, nel segretariato della Congregazione degli studi, nel quale ufficio mostrò la sua grande abilità nell'ordinamento delle scuole cattoliche che la Santa Sede voleva opporre all'invasione dell'insegnamento funesto che inondava Roma. Negli inizi dell'attuale Pontificato, egli secondò abilmente le generose intenzioni di Leone XIII e fondò o migliorò i diversi stabilimenti di educazione che il Vaticano mantiene oggi a proprie spese. L'istituto tecnico *De Merode*, e il Liceo *Angelo Mai* e l'Accademia storico-giuridica devono al Card. Pallotti il loro rapido sviluppo.

Nella sua qualità di segretario della Congregazione degli studi, lavorò ancora allo stabilimento della Università libera della Francia.

Era sul punto di essere nominato Nunzio a Bruxelles quando accadde la rottura fra il Governo belga e la Santa Sede. Questo contrattacco lo ritenne a Roma, e divenne prefetto degli studi all'Apollinare.

Dotato di scienza e di abilità diplomatica fu chiamato nel 1881 all'alta carica di sostituto alla Segreteria di Stato e poi a quella di segretario della Congregazione degli affari ecclesiastici.

Leone XIII, volendo ricompensare i servizi di Mons. Pallotti lo nominò Uditore della Camera Apostolica, ufficio che d'ordinario è seguito dal Cardinalato. E infatti oggi egli è stato innalzato agli onori della porpora cardinalizia dopo avere percorso una carriera ricca di meriti e di virtù, tutta lavoro e dedizione per il Papa.

Il nuovo Cardinale Pallotti ha sessanta anni. La sua salute, che aveva alquanto sofferto per l'addio, ora è completamente ristabilita e gli permetterà di rendere ancora molti ed importanti servizi alla S. Sede.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 25 (Presidente Biancheri)

Apresi la seduta alle ore 2.30.

Comunicata la lettera delle dimissioni del deputato Sella.

Per proposta di Mosca non accettarsi accordandosi invece un congedo di due mesi. Approvansi senza discussione gli articoli del disegno di legge per riordinamento della pubblica sicurezza a piedi.

De Lio s'è posto la sua proposta di legge per aggregare il comune di Campora al mandamento di Laurino. E' presa in considerazione.

Approvansi gli articoli del disegno di legge: prescrizione dei crediti di massa dei militari del corpo R. Equipaggi; la convenzione col municipio della Spezia per la estrazione delle fogne nelle zone dei terreni militari; aggregazione del comune di Fabbria al mandamento di Civita Castellana. Votarsi domani.

Procedesi alla votazione segreta sul preventivo della spesa del ministero dei lavori pubblici 1897-98.

Sono lasciate le urne aperte. Faldella svolge un'interpellanza al Guardasigilli per sapere se di fronte agli errori giudiziari constatati e denunciati autorevolmente intende di proporre con particolare progetto una riforma della procedura penale per allargare l'istituto di revisione conforme ai voti delle scienze.

Zanardelli risponde che nel nuovo codice penale si introdurrà il provvedimento per estendere l'istituto di revisione.

Faldella non accetta la dilazione, perché la liberazione dei carcerati, merco la revisione dei processi è più urgente di qualunque altro studio di codici.

Chiusa la urna si proclama approvato il bilancio dei lavori pubblici con 150 voti contro 55.

Levasi la seduta alle ore 4.25.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 25 — Presidente DURANDO

Corte essendo assente, si dichiara oggi che s' svolgerà l'interpellanza sugli avvenimenti d'Africa durante la discussione delle leggi militari.

Procedesi alla votazione a scrutinio segreto delle leggi discusse.

Procedesi alla discussione dei provvedimenti per danni causati dal terremoto di Genova, Portomaurizio, e Cuneo.

Approvansi senza discussione i primi 10 articoli.

Approvansi pure il progetto per i provvedimenti in favore dei comuni della provincia di Reggio Emilia danneggiati dagli uragani del 1896.

Procedesi allo spoglio della votazione. La votazione risulta nulla per mancanza di numero legale.

Levasi la seduta alle ore 5.45.

ITALIA

Cuneo — Un paese che si ribella — Scrivono da Cuneo:

Briga Marittima è un grazioso paese, nel mandamento di Tenda, in amenissima valle, sulla sinistra del torrente Livenza. Fu già feudo dei conti di Ventimiglia, e nel 1872 fu preso e saccheggiato dai genovesi.

Nel pomeriggio di ieri, verso le 4 pom. a causa d'una deliberazione del consiglio comunale, colla quale il comune veniva aggregato al circondario di Ventimiglia staccandolo dalla provincia di Cuneo la popolazione tumultuante invase la sede del municipio e diede fuoco all'archivio, minacciando di invadere contro tutto il consiglio.

La compagnia del 3.º reggimento alpini di sede a Tenda, giunse a passo di corsa sul luogo e per buona sorte riuscì a domare l'incendio quando già minacciava d'assumere proporzioni allarmanti.

Vengono operati 24 arresti tra i più furibondi rivoltosi. — Anche 8 donne vennero arrestate, perché incitavano gli altri a distruggere quanto si trovava nella casa del comune.

Firenze — La morte di un frammassone — Leggiamo nell'Eco d'Italia:

Emilio Fontebuoni è morto! Il troppo famoso patriotta, il fratello trepuntino, il pretolobo è morto istantaneamente per un travaso di bile.

Lasciamo quel che era in vita, poveretto; la sua fine miseranda commuove, e riempie

di spavento giacché coincide con un fatto ben caratteristico.

La sera del 16 corrente Emilio Fontebuoni era sul canto di via Martelli in compagnia di un amico a insieme parlavano della festa solenne del 12. Il Fontebuoni che da vari giorni ammassava bile sullo stomaco per il fervet opus dei preparativi, non poté più trattenerla e senza alcun ritratto, senza alcun riguardo cominciò a vomitare in forma di iagurie a mons. arcivescovo, ai preti, alla religione, al re, ecc., aggiungendo poi che la metropolitana meglio sarebbe ridurlo a caffè, a bigliardo, a sala da ballo e via via!!

L'amico, quantunque fratello, lo riprese e, cosa inaudita, lo rimproverò per quello scoppio di rancore dicendogli che dopo tutto era anche una festa artistica.

«E' meglio che si baya sopra un vomito, altrimenti la bile mi ammazza», rispose il Fontebuoni fremendo.

«Si è meglio! ribatte l'amico, e ambedue entrarono da Falehetto liquorista».

La sera, verso le dieci, Emilio Fontebuoni rientrando in casa sua nudo fulminato dalla bile da lui invocata in aveva ucciso!!

Il fatto è vero e non teme smentite, poiché vi sono testimoni oculari e auricolari.

Del disgraziato Fontebuoni non resta che un pugno di cenere, perché la sua anima è stata cremata. Lascia moglie e due figli!

Che Dio abbia misericordia di lui e di loro!

Napoli — Comizio antiafricano — I promotori di un comizio contro le spedizioni africane hanno diramato un manifesto perché, come a Torino, una simile protesta si faccia anche a Napoli.

Il comizio avrà luogo domenica, 29.

S. Bonifacio — Fulmine incendiario — Martedì alle ore 3 pom. circa mentre imperversava un forte temporale alle Basse di San Bonifacio, una folgore scoccò sul magazzino idraulico del genio civile, alla Riva del Belliore e lo incendiò, e vi distrusse quanto eravi in esso depositato: sacchi, torce e, vento, utensili di arginatura ecc., arrecando un danno approssimativo di lire 10 mila.

Il magazzino delle Basse appartiene al riparto dell'ingegnere del genio civile signor Danieli dottor Carlo direttore della terza sezione.

Verona — La prima comunione del papa — Scrive la Verona Fedeltà:

Siamo lieti di poter annunziare che la bella proposta di offrire pel papa la 1.ª comunione dei giovanetti si vana attuando a Verona, dove fu anche ideata. In molte parrocchie fu compiuta quella commovente funzione, e qui certi angioletti, per la prima volta accolto Gesù nel servizio cuore gli dissero parole ardenti di devozione e d'affetto filiale pel suo vicario. Tanto ci consta da informazioni sicure, e sappiamo che similmente si farà nelle altre parrocchie ove non si sono ancora annesse i giovanetti alla sacra mensa; e così dappertutto si eleverà il profumo di preghiera e di voti si cari a Colui, che si pasce tra i gigli, che trova tra i fanciulli le sue delizie più dolci.

ESTERO

Belgio — Gli scioperi — Lo sciopero si è esteso stamane sul bacino di Charleroi; vi sono 7000 scioperanti calmi. Credesi che lo sciopero si estenderà maggiormente domani.

Austria-Ungheria — Piogge e straripamenti — Annunciasi da Vienna 23: Sono straripati i fiumi Temea, Sebes, Maros ed Ompoly.

La città di Karlsburg è sott'acqua. Molte case sono crollate. Moltissime vennero puntellate, perchè minacciano ruina.

Una vecchia affogò nella propria casa nel momento in cui le acque del fiume invasero la città.

Molti ponti furono distrutti. Il gran ponte ferroviario presso Nagy-Enyed corre serio pericolo.

I danni nelle campagne sono enormi.

Un altro disastro del 24 dice: Le piogge incessanti di questi giorni hanno recato gravi danni nelle provincie austriache dell'est e del Banato. Parecchi fiumi sono straripati, allagando vaste porzioni di terreno.

Le linee ferroviarie, specie quel lada Orsova a Temesvar subirono danni rilevanti, essendo frantumate da parecchi torrenti.

Fra Mahadia e Jablanica i fiumi Temes e Caerna, soverchiamente ingrossati, abatterono un ponte. Le comunicazioni con Orsova sono perciò interrotte.

Francia — La crisi — Parigi 25. — Floquet continuò le trattative con gli opportunisti che persistettero a respingere Boulaenger; Rouvier specialmente rifiutò il portafoglio delle finanze. Non potendo accordarsi con gli opportunisti, Floquet si recò da Grevy a deporre il mandato.

Una nota della *Havas* dice che Floquet constatò che la mancanza di alcuni concorsi non permetterebbe di costituire un gabinetto di conciliazione sincera sul terreno delle riforme democratiche, d'altronde rimase convinto che altre combinazioni tentate, non erano assolutamente abbandonate. In tali condizioni parlò di un gabinetto con Ducloux presidente, Ribot esteri, Cassier guerra, Raynaud-Bourgeois marine, Tirard finanze.

Grevy invitò Freycinet a conferire, se così statera sulla situazione.

Germania — La salute del principe ereditario — Un telegramma privato da Berlino dice:

Il dottor Taubert fece oggi un'operazione al collo del principe ereditario. Il medico asportò una piccola escrescenza che si era formata sulla corda vocale.

Il professore deputato Vichow analizzò l'escrescenza asportata ed avendola trovata innocua i medici giudicarono inutile proseguire la operazione per asportare altre piccole escrescenze.

I medici giudicarono che per vincere il male bastano i rimedi ordinari.

Cose di Casa e Varietà

Non è vero

che il municipio nostro sia incorso in multa per ritardata denuncia dell'eredità Marangoni. La tassa fu pagata in Austria, ove trovansi i beni; vorrebbe far pagare in Italia, ma il municipio ha fatto opposizione.

Polizia mortuaria

Il municipio ha pubblicato il seguente avviso:

Faccendo seguito all'ordinanza 12 gennaio 1887 N. 156 con cui furono date disposizioni per l'esecuzione dell'art. 31 del regolamento di polizia mortuaria, e dello scopo di regolare ora il collocamento di ghirande e di altri ricordi sulle pareti e pilastri delle gallerie del cimitero monumentale in modo che sia rispettato il decoro del luogo, che non derivino guasti, viene stabilito:

1. Che dette ghirande e ricordi siano collocati ed assicurati in modo da restare immobili, osservando le norme e le prescrizioni che di volta in volta saranno da richiedersi all'ispettore.

2. che i sostegni in metallo siano di forma appropriata, solidi, conformati in modo da poter togliere gli oggetti da appendersi senza il bisogno di smoverli, ed infissi ad opera di persona dell'arte, ristabilendo diligentemente l'intonaco e le tinte sotto la direzione dell'ispettore suddetto.

3. che tutti gli oggetti debbano venir levati ogni qualvolta si presentino guasti o deperiti, fatto obbligo in tal caso di ristabilire l'intonaco e le tinte ove apparisca qualche traccia o guasto nel sito che era dai medesimi occupato.

Chiamata sotto le armi

Nel mesi di agosto e settembre del corrente anno si chiamerà in servizio la classe 1861, la prima categoria per cinquantagloria — nel settembre la seconda categoria 1866. Si chiameranno per dieci giorni, nel settembre, le classi del 1855-56-57 della milizia mobile di fanteria.

Si chiameranno pure alcuni battaglioni della milizia territoriale di fanteria nonché alcune compagnie di artiglieria territoriale.

Comune di Ampezzo

Ci viene gentilmente comunicato il resoconto economico-morale per l'anno 1886 presentato al consiglio comunale dalla giunta di Ampezzo, nel quale oltre ad una succinta esposizione dei vari servizi pubblici accompagnata da dati statistici, è trattata con maggiori particolari la questione finanziaria. Da esso apprendiamo che, pagati i debiti, il comune si trova adesso in condizioni normali. Quello tuttavia che dà da pensare è l'avvenire, poiché, terminato il lieto periodo dei tagli boschivi, il comune

non potrà reggersi senza aumentare le tasse. Uno degli aggravi tra i più pesanti per il comune è quello delle modeste acque ingarbate, giacché nel 1886 per questa si fu la spesa di 1600 lire. Quanto all'istruzione, troviamo che le scuole furono frequentate da 232 alunni. Il progetto di costruzione di un edificio scolastico per l'importo di 35.000 lire, venne respinto dalla deputazione provinciale. La popolazione il 31 dicembre 1886 era di 2351 abitanti.

Caduta

A Raschiaco (Faedis) certo Belligni di 22 anni recavasi di notte sul poggiuolo, ma essendo fradico il legume, il poggiuolo rovinò, e il povero contadino cadde riportando gravi ferite in seguito alle quali ieri è morto.

Fuoco

A Percotto s'era sviluppato un incendio nella casa di Molinari Giuseppe. Fu presto estinto, ma non però tanto presto che due agnelli non riportassero tali scottature da restare vittime.

TELEGRAMMA METEORICO dell'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione elevata 772 specialmente a nord ovest, generalmente uniforme al centro e al nord. In Italia nelle 24 ore barometro pressoché stazionario, cielo vario con pioggia al nord e al centro, pioggia in Sicilia, venti qui e là freschi, da ponente al maestro al centro, temperatura leggermente diminuita al nord. — Stomane cielo sereno a nord-est, sull'Emilia e sulla Toscana, pioggia in Sicilia, venti da deboli a freschi del 4.0 quadrante a sud, deboli e vari altrove. Barometro poco diverso dal 763 mm. mare qui e là mosso sulle coste meridionali.

Tempo probabile. Venti deboli a freschi in varie stazioni, cielo vario con pioggia specialmente a sud. Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Mercato odierno

Cereali

Ecco i prezzi per ettolitro praticati oggi sulla nostra piazza:

Granoturco com. n.	da L. 10.75 a 11.40
Cinquantino	» 10.20 »
Segala	» 10.75 »

Il freddo di questi giorni

dà occasione ad un erudito tedesco di riferire i freddi eccezionali storicamente constatati nel mese di maggio.

Tra il 10 e il 20 maggio dell'803 e nel 1118 si notarono freddi fortissimi. Nel maggio del 1353 nevicò per un'intera settimana nella Slesia e nella Polonia. Nella notte dal 10 all'11 maggio 1584 fece in Germania un freddo così intenso che ne morirono gli alberi fruttiferi e il vino gelò nelle botti. Nel maggio del 1594 gelarono le biade sui campi e il 12 maggio 1763 gelarono le fontane nella Svezia.

Il prestito Parodi

Le obbligazioni del prestito pontificio 20 gennaio 1846 (Parodi) riconosciute a carico del governo italiano dalla legge 27 maggio 1867 devono rimanere estinte al 1 giugno prossimo venturo.

Conseguentemente si avvertono i possessori di tali titoli che a far tempo da detto giorno 1 giugno prossimo venturo, cessa sulle medesime ogni decadenza d'interessi, e che il relativo capitale verrà rimborsato alla pari dalla Casa Parodi in Genova dietro restituzione di essi titoli, ovvero anche dalla direzione generale del debito pubblico, dietro presentazione di regolare domanda corredata dei titoli stessi.

Ai padri ed alle madri

Dinanzi al misero spettacolo di giovinetti e giovinette che giacciono sul letto del dolore, abbandonate dall'arte e dalla scienza, e sul più bello degli anni si vedono fuggire la vita, voi, o padri e madri, che senza lusinga di guarigione attendete lo scioglimento fatale del triste dramma, deh! non vogliate subire il rimorso di trascurare l'unico rimedio miracoloso in questo morbo fatale (la tisi) che miete tante vittime giovanili, che tocca tante belle speranze alla famiglia, alla patria! Non vogliate trascurare di consigliare a questi poveri infelici l'uso del rimedio assai utile nella tisi, emottisi (sputti di sangue), profuso epistassi (sangue dal naso), e nelle malattie consuntive, qual è il **Ferro Malesci**.

Prezzo della bott. L. 1. — Deposito generale per Udine e provincia, presso l'Ufficio Annuzi del *Cittadino Italiano*.

Il digiuno di due cani

Il digiuno di Succi e di Merlati — scrive il dottor Engel in una conversazione medica — ha finalmente trovato una spiegazione soddisfacente, grazie alle curiose esperienze del dottor Labourde sulla parte del l'acqua potabile nell'innazione.

Secondo il dottor Engel, queste esperienze provano che l'acqua potabile tiene una parte eccessivamente importante perché per metterla a sopportare l'astinenza per un tempo almeno doppio. Questa constatazione è stata pure fatta per Merlati e Succi, i quali per tutta la durata del loro digiuno, non hanno avuto che acqua.

La quel che ci occupa, il dottor Labourde ha sperimentato su due cani della stessa forza e della stessa età, uno dei quali è stato assoggettato alla privazione di ogni liquido e di ogni solido, mentre l'altro ha sempre avuto a sua disposizione acqua potabile.

Ora ecco che cosa è stato constatato.

Il cane tenuto in digiuno assoluto soccombette il ventesimo giorno: il suo peso iniziale di quindici chilogrammi e mezzo era ridotto a otto. Dunque, perdita di sette chilogrammi e mezzo, ossia di circa la metà.

Il cane libero di bere l'acqua era ancora vivo il ventesimo giorno. Il suo peso iniziale da quindici chilogrammi e mezzo era di sceso a nove chilogrammi e mezzo; perdita sei chilogrammi, invece di sette e mezzo ossia una differenza dall'altro cane di un chilogrammo e mezzo.

Il trentanovesimo giorno, il superatito non pesava più che sette chilogrammi e 600 grammi; dopo il ventesimo giorno esso non aveva perduto che un chilogrammo e 600 grammi, e in tutto sette chilogrammi e 900 grammi. Differenza totale comparativa fra i due cani 400 grammi, con venti giorni di più di digiuno; ma ed è questo il punto importante, con l'acqua potabile.

Quanto all'acqua assorbita in trentanove giorni, la quantità totale è stata di 3700 centimetri cubi, il che fa circa 100 grammi al giorno. La quantità massima assorbita in quarantotto ore è stata di 600 grammi, ossia 260 grammi per un giorno e una notte. In generale, questa quantità è stata più considerevole nella prima metà del digiuno; è andata quindi scemando in modo sensibile.

Come si vede — dice il dottor Engel — il digiuno dei due cani presenta ben altro interesse di quello di Succi e Merlati, giacché ha avuto almeno per risultato di fornire al dottor sperimentatore questa conclusione, cioè che *solo* l'acqua potabile permette il prolungamento del digiuno, con un vantaggio almeno doppio del limite mortale del digiuno assoluto.

E' pure da notare come il cane sopravvissuto abbia assorbito, al momento di rompere il digiuno, 1200 grammi di zuppa e un chilogrammo di carne cruda, senza che questo copioso pasto abbia per nulla affatto nuocuto al suo ritorno alla salute, che del resto si è effettuato rapidamente.

Quanto a noi, concludiamo che le dette esperienze del dott. Labourde hanno avuto per risultato di confermarci ciò che diceva un pazzo del manicomio, se non erriamo, di Voghera, cioè che il digiuno di Succi e Merlati non era un vero digiuno, dal momento che essi non si astenevano dall'acqua.

Il Giardinaggio

Questo giornale per floricultori di diletto (che esce in Torino in 16 pagine con 120 e più incisioni all'anno e costa lire 8 annue) coll'ultimo numero ha introdotto notevoli miglioramenti e magnifici fregi che lo rendono il non plus ultra del lusso e dell'eleganza. Lo raccomandiamo vivamente ai nostri lettori.

Sommario dell'ultimo numero. L'arte di acconciare i fiori recisi — Nuova pianta acquatica (con inc.). — Taglio degli arbusti ornamentali — La camelia coltivata in vaso o cassette — Per spargere le polveri insetticide (con inc.). — La Cassia pubescente — Norme per la coltivazione delle piante da giardino — Gli anthurium (con 2 inc.). — La Selaginella grandis (con 2 inc.). — Il giardinaggio da finestra nel Giappone — Novità di fiori nel 1887 (con 3 inc.). — Talee nel giardino sulla finestra (con inc.). — Coltura delle piante grasse — Coltura del pero — I vasi nuovi — La pianta dopo il viaggio — Potatura delle eriche — Frutticoltura — Il faggio porpora — L'essenza di geranio — Nuovo reseda — 'Primula viridiflora — Coltura dei fiori in vaso — Il prodotto delle fragole — I fiori d'arancio nelle pozze — Le airole dell'Hyde-Park di Londra — Giardiniera rustica fatta in casa (con inc.). — Ajuna (con inc.). ecc. ecc.

APPUNTI STORICI

Dieci secoli fa — anno 837 dopo Cristo. Era signore di Capua il conte Landone, ma essendosi per malforma salute ritirato a Teano, un suo parente per nome Atenolfo gli usurpò il dominio con l'aiuto di Atanasio il vescovo e duca di Napoli, e vi si

tenne libero padrone mercé l'appoggio di Guido di Spoleto, riuscendo anche vincitore in un improvviso assalto che gli diede lo spodestato Landone introdotto fortivamente in città. (Erchempertus Histor. cap. 63 e seq.)

Diario Suono

Venerdì 27 maggio — s. Maria Maddalena dei Pazzi.

TELEGRAMMI

New-York 25 — Tre casi di febbre gialla furono constatati a Keywest di cui due mortali.

Londra 25 — La serata fu piovosa e sfavorevole alla celebrazione dell'anniversario della Regina, giacché nessuno i clubs e l'Hotel Westend erano brillantemente illuminati, la circolazione nelle vie è assai ristretta.

Londra 25 — Il *Daily News* di Vienna: lettera da Olessa raccontano che un nuovo attentato contro lo Zar fu commesso il 18 corr. A Nowotarsk una palla fu tirata contro la carrozza del Sovrano. Il colpevole fu arrestato. Rifiutò di dire il suo nome. Credi che sia uno studente.

Pietroburgo 25 — Un ukase imperiale diretto al Senato contiene disposizioni secondo cui gli stranieri non possono acquistare proprietà ovvero usufrutto di proprietà nelle vicinanze immediate dei porti e delle città di Russia.

CARLO MORO avverte responsabile.

LIBRI VENDIBILI

presso l'Amministrazione del nostro giornale col 20 per cento di ribasso sui prezzi di catalogo

BIANCHI P. FRANCESCO barnabita — Il mese di Maria ad uso dei Collegi femminili L. 0.50.
BIGONI P. ANGELO M. Oss. — Corso di meditazioni per tutti i giorni dell'anno ad uso dei religiosi e dei sacerdoti secolari — vol. 4 L. 6.
BORETTI G. — La rosa del Carmelo, ossia S. Teresa di Gesù, L. 2.

BOSSO sac. GIOVANNI. — Il cattolico nel secolo. Trattamenti famigliari di un padre ai suoi figlioli intorno alla religione — L. 2.75.
CANZONIERE LAURETANO — del Vescovo titolare di Minda, L. 2.

CENTURIONE P. GIO. BATTA — Duplica corso di discorsi brevissimi per l'Avvento e sermone di circostanza, L. 1.75.

COSTERO P. FRANCESCO — Vita e grandezza di Maria Vergine madre di Dio, L. 1.50.

DIAMARE sac. GIO. MARIA — Il Nome SS. di Gesù in famiglia. — Discorsi alla buona sulle glorie del SS. Nome, L. 0.75.

DIARIO SPIRITUALE — che comprende una scelta di detti e di fatti di Santi e di altre persone di singolare virtù, L. 1.

FRASCINETTI sac. GIOVANNI — corso completo di omelie morali sui vangelici della domenica e di sermone per le feste ecc. 2 vol. L. 6.

GILLI D. CASPAER — Il mese di Ginepro consacrato al Cuor di Gesù, L. 1.25.

GIORDANO P. FELICE — Istruzioni sacerdotali e clericali dettate nel spirituale esercizio, L. 6.50.

LA VITA DI MARIA Santissima — proposta in esempio alla gioventù da un sacerdote della congregazione della missione, L. 0.50.

SEPERA G. — saggio di fervori, L. 1.

SANT can. ENRICO — il parroco cattolico e missionario nei sermone delle feste di tutto l'anno, L. 3.

IDEN — manuale completo di ascetica, ossia catechismo di perfezione offerto ai direttori di spirito ad alle anime devote, vol. 3 L. 6.

VIGNA CLEMENTE — il mese dei fiori sacro alla Regina degli Angeli, L. 0.30.

VITALI D. FRANCESCO — il mese di Novembre in suffragio delle anime del Purgatorio, L. 1.50.

Sui prezzi sopra indicati, si accorda lo sconto del 20 per cento.

NB. Le spese postali sono a carico del committente.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia (ant. 1.43 M. (pom. 12.50)	5.10	10.29 D.	—	—
	5.11	8.30 »	—	—
Cornovis (ant. 2.60 (pom. 6.42)	7.51	11—	—	—
	8.43	—	—	—
Fontebba (ant. 5.50 (pom. 4.20)	7.44 D.	10.30	—	—
	—	—	—	—
Cividale (ant. 7.47 (pom. 12.55)	10.20	—	—	—
	3—	6.40	8.34	—
Arrivi a Udine dalle linee di				
Venezia (ant. 2.30 M. (pom. 3.30)	7.36 D.	9.54	—	—
	6.19 »	8.5	—	—
Cornovis (ant. 1.11 (pom. 12.30)	10—	—	—	—
	4.30	8.08	—	—
Fontebba (ant. 9.10 (pom. 4.56)	7.35	8.20 D.	—	—
	—	—	—	—
Cividale (ant. 7.2 (pom. 12.37)	9.47	—	—	—
	2.32	6.27	8.17	—

NOTIZIE E SOGGERNI

26 Maggio 1887

Rond. 11. 5 ore ved. 1 g. 1887 da L. 99.50 a L. 99.50
id. id. 1 luglio 1887 da L. 97.40 a L. 97.38
Rond. austr. in carta da P. 81.20 a P. 81.30
id. id. in argento da P. 82.30 a P. 82.10
Flor. ed. da L. 206.25 a L. 201.50
Banconote austr. da L. 200.25 a L. 201.50

Depositi in Udine

Francesco Comelli.
Angelo Fabris.
Candido Domenico.
Bosero Augusto.
Giuseppe Girolami.
ecc. ecc.

Analisi Chimica
fatta da me personalmente alla sorgente dell'acqua amara «Victoria»
il peso specifico importa per 170 R. 1.03550
In un litro d'acqua sono contenuti:
Solfato di magnesio Gr. 28.3800
Soda 20.8850
Potassa 0.0105
Calcio 1.6020
Cloruro di sodio 2.2431
Carbonato di sodio 0.4080
Terra allumina 0.0289
Acido silicico 0.0444
Sommia 55.0549
Acido carbonico in parte libera ed in parte combinato 0.5889.
45 Prof. M. BALLO chimico della città di Budapest.

VICTORIA

Genuina acqua amara purgativa di Buda

Che l'acqua amara della sorgente «Victoria» sia la più ricca di sostanze minerali, lo si deduce dalle qui riportate analisi:

Sorgenti	In mille grammi	Contenuto in Solfato di magnesio	Contenuto in Soda	Contenuto in Potassa	Contenuto in Calcio	Contenuto in Cloruro di sodio	Contenuto in Carbonato di sodio	Contenuto in Terra allumina	Contenuto in Acido silicico
Victoria di Buda	58.05	32.38	55.50	59.00	58.50	58.50	58.50	58.50	58.50
Alibonaci	58.50	59.00	58.50	58.50	58.50	58.50	58.50	58.50	58.50
Fonti di S. V. Canino	58.50	58.50	58.50	58.50	58.50	58.50	58.50	58.50	58.50
Fonti di S. V. Canino	58.50	58.50	58.50	58.50	58.50	58.50	58.50	58.50	58.50

Attestati dei medici

Aspetti: Dr. Prof. Comm. Mariag. Sem-
brato. Grassi Dr. Prof. Cav. E. Marigliano
Dr. A. de Ferrari. Mancaster: Prof. Dr.
H. E. Roscoe. - Modena Dr. Prof. Fran-
ceschini. Dr. Prof. A. Saverio. - Venezia:
Dr. A. Castelli. Dr. G. Cav. Viduani. Dr.
F. Busch. - Venezia: Dr. L. Negri.
Frischi: Dr. Manuzzi. - Torino: Dr. Cav.
Albertini. Dr. V. Canino. Dr. Prof. Cav.
Tibone. Dr. Prof. Bergesio. Liberi. Dr.
Prof. Comm. S. Laura. Dr. Cav. G. G.
helli. ecc. ecc.

Depositi: vengano stabiliti, dove se ne richiama.

Direttore per l'Italia On. Cav. Davide, Genova

ULTIMA NOVITA !!

Regolatori di Berlino

Capolavoro d'arte, meccanico
e di ebanisteria. Successo stra-
ordinario.
Grav. modello Salon - Per
Ufficio, Municipi, Circoli e Sale
eleganti.

Altezza 52 centimetri.
Senza Suoneria L. 14
Con la Sveglia L. 18
Con la Suoneria ore e
mezza ore L. 18
Regolatori grandi dell'altezza
di centim. 95 con suoneria, ore e
mezza, al prezzo eccezionale di
L. 30. - Orologi da muro otto
giorni di carica L. 8,50.

NUOVO MONDO

Orologio-Sveglia-Universale
cammina in tutte le posizioni
Prezzo Lire 9,50

Tutti gli orologi prima di essere spe-
diti o consegnati, sono rigorosamente e
esaminati, e regolati alla perfezione
sull'ora meridiana di Roma. Per ogni
comunicazione aggiungere cent. 50 per
pacco postale, ad eccezione del. Regola-
tore grande, dovendo spedirlo per fer-
rovia a conto del committente.

Dirigere vaglia e commis-
sioni al Sig. Michele Aquil-
lante Rappresentante Com-
missionario via San Martino
ai Monti N. 22, p. 1. - Roma.

È solamente garantito lo Sciroppo Depurativo di pa-
riglina composto, quando la bottiglia porti impresso
nel vetro «Pariglina Composta» e la
marca di fabbrica.



Chinque può fare da sé e con massima facilità
Vino bianco e nero - Fernet - Vermouth - Alkermes - Birra
Acquistando polveri speciali garantite igieniche, che si trovano in deposito esclusivamente all'Ufficio Annuale del Cittadino Ita-
liano via Gorgi N. 28.

GRANDE e PREMIATA
FABBRICA DI MOBILI IN FERRO
con speciale Vernice a fuoco

ECCEZIONALE ONORIFICENZA

Questa fabbrica è l'uni-
ca nel genere in Italia
premiata dal MINISTERO
nel CONCORSO SPECIA-
LE dell'Esposizione di To-
rino 1884 per BONTÀ, FINI-
TEZZA, SPECIALITÀ della
VERNICE e MODICI PREZZI
da non TEMERE CONCORRENZA

DITTA CHECCHI, SCACCIARINI & SASIA
BOLZENA VIA BELTONE N. 2, DA S. PIERO

Polvere Insetticida

perfezionata
Invenzione alla salute umana
ed infallibile per distruggere
tutti gli insetti nocivi: cimeli,
scarafaggi, formiche, vermi,
della frutta, mosche, ar-
daci, ecc. Basta polverizzare il
luogo infetto per la pronta di-
struzione. - Prezzo della sca-
tola cent. 50 e L. 1.

Trovare in vendita all'Ufficio
Annuale del Cittadino Ita-
liano via Gorgi N. 28.

ACQUA MIRACOLOSA

per la guarigione d'occhi
Questa semplice preparato chimico,
tutto recente, è l'unico espediente
per togliere qualunque infiammazione
oculare e cronica, in qualunque sua
fase, dolori, cataratti, fistole, lach-
rimazione, ecc. tutti gli umori duri e viscosi.
Dopo l'uso di questa acqua, preser-
va e guarisce mirabilmente la vista a
tutti quelli che per lo molto applica-
zione l'abbiano indolente.
E' un balsamo d'alto, senza prima
di curarsi, al mattino, all'ultima e
due o tre volte fra il giorno a seconda
dell'intensità della malattia.
Si vende all'Ufficio Annuale del Cit-
tadino Italiano.
Prezzo del FLACON L. 1.

CONI FUMANTI

per profumare e disinfe-
tare le sale. Si adoperano
bruciatore la comoda.
Spendono un gradevolissi-
mo ed igienico profumo
atto a correggere l'aria
viziata.
Un'elegante scatola con-
tengono 24 coni L. 1.
Aggiungendo cent. 50 si
spediscono dall'ufficio an-
nuale del Cittadino Ita-
liano via Gorgi N. 28.

Ufficio Annuale del Citta-
dino Italiano Udine. - De-
posito di specialità nazionali
ed estere.

PROVARE LE
Conservare Pomodoro

del premiato stab. a vapore
R. ZANELLA di
Verona e le si preferiranno
certamente a qualunque al-
tra qualità.
Si vendono dai principali
salumieri. - In Udine presso
il Negozio Lodovico Bon, via
Cavour.

Incredibile ma vero

Ma Lei, Signora, non è più Lei! permetta che riep-
tosamente le presenti i miei... rispetti. Tempo fa la vedeva
andar zeppolando che mi faceva proprio compassione, ed
ora invece incede spedito e presto da non conoscerla.

Amico caro, la fortuna bisogna saper afferrarla quando
la capita.

Yorrebbe essere tanto buono di dirmi come ha fatto
ad ottenere che i suoi calli abbiano acquistato tutto il vo-
lume della parola o siano calati davvero? Vede bene che io
non posso andar avanti e sembra cammini sopra le nuvole.

La cosa è semplicissima; non avete che a portarvi all'
Ufficio Annuale del Cittadino Italiano in via Gorgi
N. 28 a domandare il celebre *Callifugo* di Lina Leopoldo.
Vi assicuro che in pochissimo tempo tutti i vostri calli
scompaiono come per incanto.

È questo *Callifugo* lo regalano? Sa bene che la mia
finanza non è puntellata ristrette, e credo che se si dovesse
pagare un così benefico ritrovato, verrebbe a costare ben
molto.

Anche a questo si è provveduto; lo danno a prezzo semi-
gratis cioè, perché tutti i sofferenti-calli possono provan-
dersene, hanno ribassato il prezzo e vendono a soli cent. 50
i flaconi piccoli e a L. 1. i grandi.
Grazia, Signora, corre subito, per quanto lo permet-
tano i miei calli, a farne acquisto.

NON PIÙ
MALATTIE D'OCCHI

Successo straordinario - Azione immediata

L'efficacissima ed inalterabile acqua per gli occhi del
Chimico-Farmacista F. Pucci di Pavullo, nel Frignano, si
usa con effetto rapidissimo e sorprendente nelle *oftalmie*
acute e croniche, nelle congiuntiviti catarrali e purulenti,
nelle Blefariti semplici (infiammazioni delle palpebre) ed
in tutti quei processi che insorgono per fatti puramente in-
fiammatori (russore agli occhi, bruciore, pizzicore, ricaldo,
infiammazione ecc.).

Rinforza inoltre e ravviva la vista, dirada e scioglie gli
appannamenti e la nebbia, toglie il dolore e la lacrimazione.
Chinque può controllarne l'azione nel termine human-
cabile di uno a quattro giorni.

Flaconi di L. 0,75 - id. L. 1,25 - id. L. 3,50

Si rimettono franchi ovunque sul regno, contro rimborso delle spese
postali intestate alla Farmacia PUCCI in Pavullo nel Frignano, o su ne-
terme nelle principali farmacie del Regno.

Unico deposito per Udine e Provincia, presso l'Ufficio Annuale del
Cittadino Italiano.

PASTA PETTORALE
IN PASTICCHE

DELLA

Monache di S. Benedetto a S. Gervasio

PREPARATE DAL CH. VICO

RENIER GIO VATTISTA

Questa Pasta di virtù calmante in pari tempo che cor-
robora è mirabile per la pronta guarigione delle Tosse, As-
tosse, Angina, Orippe, infiammazione, il Gola, Raffreddori, Costi-
pazioni, Bronchiti, Sputo di sangue, Tisi polmonare incipiente
e contro tutte le affezioni di petto e delle vie respiratorie.
Ogni scatola contiene cinquanta Pasticche.
L'istruzioni dettagliate nel modo di servirsi sono trovati nella
scatola.

A causa di molte falsificazioni verificate si cambiò l'eti-
chetta della scatola sulla quale si dovrà esigere la firma del
preparatore.

Prezzo della scatola L. 1.
Venne concessa il deposito presso l'Ufficio Annuale del nostro giornale.
L'acquisto di cent. 50 si spedisce ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.

AI BUONGUSTAI

SELVAGGINE CUCINATE

E CONSERVATE

Pâtés

Permet, Farinelli, Bescocci, Qua-
glio, Allodoli, Torci, Lapre, e di
Fede Gras (ferro stesso d'oca)
da L. 2,50 - L. 2,00 - L. 5,50
e L. 6,00 la scatola. Della casa
Antognoli Frères di Bruxelles pre-
miata con diploma d'onore e me-
daglia d'oro alle esposizioni di
Bruxelles e di Anversa.
Pâtés surgelés e simili in sca-
tola da L. 1,50 a L. 1,80 la scatola.

Pacchi marcati ed all'olio e legami
della premata casa V. Deligny di
Parigi. Deposito di carni inglesi ed
Americane.

Mandando semplice bi-
glietto di visita a G. e C.
F.lli Bertoni negozianti
in Conserve Alimentari in
Milano via Broletto, 2.
Rappresentanti e deposi-
tari esclusivi per tutta l'Ita-
lia si spedisce il cata-
logo coi prezzi.



FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del dottor Chennovier di Parigi.
Con questo prodotto, ser-
vamente studiato, l'esperto dot-
tor Chennovier ha risolto uno dei
problemi più difficili per la con-
servazione dei capelli. Esso AR-
RESTA immediatamente la CADUTA
dei medesimi, li rinforza e ne
impedisce la decolorazione. La
bottiglia grande L. 5. - La pic-
cola L. 3.

Unico deposito in Udine presso
l'Ufficio Annuale del Cittadino
Italiano.

INCHIOSTRO MAGICO

Trovare in vendita presso
l'Ufficio Annuale del nostro
giornale al fianco con istru-
zioni e L. 2.

Volete un buon vino?

Acqua

Polvere Enantica

Composta con acini d'uva, per
preparare un buon vino di fami-
glia, economico e garantito igie-
nico. Dose per 50 litri L. 2,50
per 100 litri L. 4.

Wein Pulver

preparazione speciale colla quale
si ottiene un eccellente vino
bianco, moscato, economico (15
cent. il litro) e spumante. Dose
per 50 litri L. 1,70, per 100 litri
L. 3 (coll'istruzione).

Le suddette polveri sono indi-
camente per ottenere un doppio
piacere dalle moscandole alle
moderne.

Deposito all'ufficio annuale del
nostro giornale.

Coll'acquisto di 50 cent. si spedisce
gratis una copia del nostro giornale.

Acqua Maravigliosa

PER TINGERE

Barba e Capelli

È il più semplice ed il più
sicuro per tingere la barba e i ca-
pelli di primitivo e naturale
colore.

Questa acqua assolutamente priva
di ogni materia nociva, dà forza
e vigore alla caduta dei capelli da
farli ricadere e d'impedire la
caduta. Conserva pure fresca la
pelle del capo e la presenza della
capelli. Coll'impiego di una bot-
tiglia di tale acqua, si possono con-
servare per più mesi i capelli nel
loro preciso colore primitivo.

Prezzo del flacon L. 4.
Deposito in Udine all'Ufficio An-
nuale del Cittadino Italiano, via
Gorgi N. 28. Coll'acquisto di
50 cent. si spedisce per posta.